



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-213.0.0.-73

L'anno 2022 il giorno 10 del mese di Novembre il sottoscritto Grassano Giorgio in qualita' di dirigente di Direzione Idrogeologia E Geotecnica, Espropri, Vallate, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.C.- P.N.R.R.) - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Ing. Marco Pedemonte per la progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e per la direzione lavori – parte strutturale – dei medesimi.

CUP MASTER: B35F21001070001 - CUP: B39D22000280001 - MOGE 21031 - CIG 9383818B93

Adottata il 10/11/2022
Esecutiva dal 10/11/2022

10/11/2022

GRASSANO GIORGIO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI, VALLATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-213.0.0.-73

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.C.- P.N.R.R.) - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'Ing. Marco Pedemonte per la progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualficazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e per la direzione lavori – parte strutturale – dei medesimi.

CUP MASTER: B35F21001070001 - CUP: B39D22000280001 - MOGE 21031 - CIG 9383818B93

II DIRETTORE

Premesso che:

- il Decreto Legge del 06 maggio 2021 n. 59, convertito con Legge n. 101 del 11 luglio 2021, approva il Piano Nazionale degli investimenti Complementari (P.N.C.), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- il sopracitato Decreto prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa Euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari si applicano, in quanto compatibili, le misure di semplificazione e accelerazione, nonché le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito di tale Piano Nazionale per gli investimenti Complementari il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti e dell'Acquedotto Storico e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08 ottobre 2021 è stata approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di Investimenti Strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.C. – P.N.R.R.);

- l'allegato 1 del sopra citato Decreto, prevede uno stanziamento a favore del Comune di Genova di euro 69.970.000,00 per gli interventi di:

- “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” (MOGE 20791 - C.U.P B35F21001070001);
- “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” (MOGE 20792 - C.U.P. B31B21006780001);

- con Decreto del Ministero della cultura del 05 ottobre 2021 è stato approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori relativi al Piano di Investimenti Strategici nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari;

- in data 29 dicembre 2021 è stato sottoscritto apposito Disciplinare per regolamentare i rapporti tra il Ministero della Cultura, nella qualità di amministrazione titolare del Piano di Investimenti Strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed il Comune di Genova, individuato quale Soggetto Attuatore degli interventi sopra menzionati;

- gli interventi di “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” e di “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato”, sono inseriti nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii.;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, esecutiva in data 26.05.2022, si è preso atto dell'ammissione al finanziamento erogato dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per la realizzazione degli interventi sopra citati, e proceduto al contestuale accertamento ed impegno delle risorse per complessivi euro 69.970.000,00.

- con nota protocollo 19/08/2022.0317570.U indirizzata al Ministero della Cultura – Segretariato Generale sono stati ridefiniti gli interventi sopra citati distinguendo per ognuno un nuovo CUP dedicato e l'importo del quadro economico relativo;

- la nuova articolazione prevede un sotto intervento denominato “Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico”, a cui è associato il CUP B39D22000280001 per il quale è in corso la redazione interna del progetto definitivo, per un importo di € 2.000.000,00;

- con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, acquisito al protocollo di Questo Ente in data 06/10/2022 (E/0379422), è pervenuta risposta del Ministero, che, in ottemperanza all'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. 08 ottobre 2021, approvava la proposta di rimodulazione delle risorse;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

se, di cui alla nota sopra citata, annullando e sostituendo il Decreto del Segretariato Generale rep. n. 511/2022 al fine di aggiornare l'elenco degli interventi.

Premesso altresì che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Genova n. 170, in data 01/07/2021 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica relativo ai lavori di “Riqualficazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021/191.1.0.-130 del 16/12/2021, veniva conferito incarico professionale per la progettazione strutturale nell'ambito del progetto di “Riqualficazione dell'Acquedotto Storico Genovese – 1° lotto”, al Dott. Ing. Marco Pedemonte con partita IVA [REDACTED] iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n. 8488A, con sede in via Bolzaneto 62/4 - 16162 GENOVA (GE).

Considerato che:

- il D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021, all'art. 52 c. 1 lett. a) consente ai soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione la possibilità di avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione, purché l'incarico di progettazione sia strumentale alla realizzazione di opere di interesse generale, aventi una probabile e ragionevole fattibilità sia in termini tecnici che finanziari;
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, all'art. 6bis, stabilisce che le procedure di affidamento dell'attività di progettazione richiesta dai bandi assegnazione delle risorse del PNRR possono essere espletate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato altresì che:

- il progetto di “Riqualficazione dell'Acquedotto Storico genovese – 1° lotto” è andato soggetto, tra l'altro, alla seguente autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio:
 - autorizzazione Soprintendenza CL. 34.43.04/126.6 – “Riqualficazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico” (Comune di Genova: Prot. 14/12/2021.0449633.E);
- con riferimento all'autorizzazione Soprintendenza CL. 34.43.04/126.6 – “Riqualficazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico”, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la stessa è stata rilasciata nelle more di alcune prescrizioni, tra cui si segnala la seguente: “*Venga presentato al più presto il progetto di consolidamento dei monconi dell'Acquedotto storico in corrispondenza delle zone di Trensasco e Ca' de Rissi e valutata quindi la possibilità di un nuovo collegamento tra i monconi dell'Acquedotto Storico restaurati*”;

- nel corso di diversi incontri con i tecnici della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, alla presenza anche dell'ing. M. Pedemonte, di cui ante, è emersa, peraltro, la necessità di adottare una serie di misure cautelative e di protezione per il manufatto storico, propedeutiche agli interventi di riqualificazione e valorizzazione previsti a progetto;
- si ritiene, inoltre, indispensabile individuare un professionista abilitato per svolgere i compiti di Direttore Lavori degli interventi strutturali relativi al progetto di “Riqualificazione dell'Acquedotto Storico genovese – 1° lotto”;
- data la complessità degli interventi in oggetto, si reputa opportuno rivolgersi al medesimo professionista che ben conosce le problematiche connesse agli stessi, fornendo una maggiore garanzia al regolare svolgimento dei lavori, non ritenendo utile affidare ad un nuovo professionista tali attività;
- l'incarico di cui trattasi è da considerarsi immediatamente eseguibile, in quanto necessario ad integrare la progettazione definitiva di “Riqualificazione dell'Acquedotto Storico genovese – 1° lotto”, dando seguito alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, e ad avviare, successivamente, i relativi lavori;
- sulla base del computo eseguito da questa Direzione in ottemperanza al D.M. 17 giugno 2016 la spesa prevista per tali attività ammonta ad Euro 43.773,93 oltre cassa previdenziale ed IVA.

Preso atto che:

- a seguito di trattativa diretta su piattaforma Maggioli n. G01139, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, il suddetto professionista si impegna a svolgere le prestazioni richieste per la cifra di Euro 39.200,00 oltre Euro 1.568,00 di Cassa Previdenziale al 4% ed Euro 8.968,96 per IVA al 22%, per complessivi Euro 49.736,96, derivanti da un primo ribasso pari al 9.5352% (offerta del 02/11/2022) e, su richiesta del RUP, di un ulteriore ribasso pari al 1.01011% rispetto all'offerta originaria del 02/11/2022 (offerta del 08/11/2022), per un ribasso complessivo pari al 10,54531 %.
- la suddetta offerta è ritenuta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere oggetto dei lavori;
- il Professionista, in ragione delle condizioni di cui sopra, per l'espletamento del servizio è stato dispensato dalla presentazione della garanzia definitiva come espressamente consentito dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- è possibile procedere quindi, in ragione delle autodichiarazioni presentate e dalle verifiche come sopra effettuate, alla stipula del contratto mediante ordine elettronico generato automaticamente dal sistema telematico del Mercato Elettronico e firmato dal punto ordinante;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che:

- a seguito di rimodulazione del finanziamento erogato dal Ministero della Cultura, approvato con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, l'intervento di "Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese", originariamente ricompreso all'interno dell'intervento "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi", è stato inserito, con un titolo a se, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, in sede di 4° adeguamento, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 03 novembre 2022;

- è necessario procedere all'affidamento dell'incarico, rimandando a successivo provvedimento l'impegno della spesa, in attesa della regolarizzazione delle poste contabili conseguente alla rimodulazione approvata con Decreto del Ministero della Cultura di cui al punto precedente.

Dato atto che:

- l'incarico in oggetto non rientra tra quelli disciplinati dal Regolamento per il Conferimento di Incarichi, approvato con Deliberazione G.C. n. 250/2007 e s.m.i., in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art.1 c.4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

- Visto il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 267/2000;
- Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- Visto gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G. n. 250/2007 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, l'affidamento al Dott. Ing. Marco Pedemonte, con partita IVA [REDACTED], iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al n° 8488A, con sede in via [REDACTED] 16162 GENOVA (GE) (Codice Benf. 54092) dell'incarico professionale per la progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e per la direzione lavori – par-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

te strutturale – dei medesimi, per l'importo di Euro 39.200,00 oltre Euro 1.568,00 di Cassa Previdenziale al 4% ed Euro 8.968,96 per IVA al 22%, per complessivi Euro 49.736,96;

2. di dare atto che la spesa complessiva per le prestazioni professionali di cui al precedente punto 1) può ritenersi congrua;
3. di rimandare a successivo provvedimento, per quanto argomentato in premessa, l'impegno della spesa, relativo al servizio in argomento;
4. di approvare, in conseguenza di quanto previsto al precedente punto 1), i contenuti tutti dello schema di disciplinare d'incarico;
5. di dare atto che è stato verificato il possesso, da parte dell'aggiudicatario di cui al punto 1), dei prescritti requisiti e che pertanto l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, D.Lgs. 50/2016;
6. di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui ai precedenti punti, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi;
7. di provvedere a cura della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate alla pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).
9. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
10. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Geol. Giorgio Grassano



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI CARENZA DI ORGANICO PER L'INCARICO PROFESSIONALE INERENTE LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO PROPEDEUTICI AI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO STORICO GENOVESE" E PER LA DIREZIONE LAVORI - PARTE STRUTTURALE - DEI MEDESIMI

- Considerato che si rende indispensabile provvedere in tempi brevi all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto avvalendosi di personale tecnico esperto nelle materie specifiche;
- considerato tuttavia che all'interno dell'Area delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico a cui affidare il suddetto incarico;
- sentito il Coordinatore dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi, Arch. Ferdinando De Fornari.

Il sottoscritto,

Attesta

Che ricorrono le condizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 relativamente all'impossibilità di procedere con risorse interne all'Area stessa, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di Legge.

Genova, 09/11/2022

Il Direttore Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate e Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE
DIREZIONE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA,
ESPROPRI E VALLATE (DIGEV)
Dott. Geol. Giorgio Grassano



Comune di Genova

Comune di Genova
16126 GENOVA (GE)

Oggetto gara: Progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese e per la direzione lavori parte strutturale dei medesimi lavori - Codice gara: G01139 - CIG: 9383818B93

Oggetto comunicazione: RE: richiesta ulteriore ribasso

Considerata l'offerta originaria del 02/11/2022 pari a Euro 39.600,00 di onorario, il sottoscritto propone un ulteriore ribasso di Euro 400,00. L'offerta ribassata definitiva è pertanto pari a Euro 39.200,00 di onorario, oltre oneri previdenziali e IVA a norma di legge.

Allegati

Nessun documento allegato

Operatore economico: Marco Pedemonte
Via Bolzaneto 62/4, 16162 Genova (GE)



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

A **Comune di Genova**
Direzione Progetti per la Città
Settore Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e
Vallate
Via di Francia 1
16149 Genova
|ggrassano@comune.genova.it|
comunegenova@postemailcertificata.it

e p.c.

Comune di Genova
Direzione Urbanistica U.O.C. Tutela del
Paesaggio
ufficiotutelapaesaggio.comge@postecert.it

CL. 34.43.04/126.6

ALLEGATI //

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA – Edificio: ACUEDOTTO STORICO genovese I° lotto
Richiedente: COMUNE DI GENOVA
MON 16 MOLASSANA
ART21c4 e DPR 31 art 16

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, art.21, c.4: *autorizzazione ad opere e lavori*; DPR n. 31 del 13.02.2017/ art146 del D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: *autorizzazione paesaggistica procedura semplificata – parere favorevole*

riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico

A RISCONTRO dell'istanza inoltrata da codesto Ente il 30/11/2021 con prot. 431577 qui pervenuta in data 30/11/2021 ed assunta al protocollo col n. 19518 in data 01/12/2021, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*; nonché dal D. Lgs 18.04.2016 n° 50 e ss.mm.ii., *Codice dei Contratti* e dal Decreto del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22.08.2017 n° 154, *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs n° 42/2004* ;

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

Per quanto attiene alla parte archeologico-monumentale

VALUTATO che le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

CONSIDERATI i vari incontri tecnici tenutisi presso questa Soprintendenza in cui sono state valutate le criticità dei 4 tratti di percorso dell'AS e le varie proposte progettuali;

CONSIDERATO che con il progetto ha recepito le indicazioni espresse da questa Soprintendenza durante gli incontri suddetti;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it



QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.

Vengano ulteriormente concordate con questo Ufficio gli sviluppi progettuali della fase esecutiva al fine di una migliore riuscita del restauro del bene vincolato e un ottimale rapporto tra le opere da realizzare e il contesto tutelato.

Venga presentato al più presto il progetto di consolidamento dei monconi dell'Acquedotto storico in corrispondenza delle zone di Trensasco e Ca' de Rissi e valutata quindi la possibilità di un nuovo collegamento tra i monconi dell'Acquedotto Storico restaurati;

Venga garantita l'assistenza archeologica continuativa da parte di professionisti qualificati durante alle operazioni di scavo e/o ripulitura degli argini, al fine di valutare e procedere immediatamente alla messa in sicurezza di possibili elementi archeologici emersi in corso d'opera. Si rammenta che, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

Dovrà inoltre essere trasmessa, prima dell'inizio lavori, una relazione dettagliata nella quale vengano precisati le tecniche e i materiali che si intendono utilizzare nella realizzazione dei vari interventi.

In fase di realizzazione vengano campionati e concordati con questo Ufficio materiali e finiture;

Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opere.

A lavori ultimati, ai sensi del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii - *Codice degli Appalti* - dovrà essere trasmesso un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori. Il Consuntivo deve includere la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento per ogni lavorazione effettuata con chiara identificazione dei materiali utilizzati e delle modalità applicative.

Si precisa che la presente autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Si precisa che il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare del quadro conoscitivo che emergerà in corso d'opera.

Si invita a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Per quanto attiene alla componente paesaggistica

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE





agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali alle seguenti ulteriori prescrizioni:

Vengano forniti a seguito della progettazione esecutiva elaborati grafici e fotoinserti realistici delle aree di intervento da cui si evinca la risoluzione paesaggistica delle opere.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori, della ditta incaricata delle attività di scavo e assistenza archeologica, in modo da permettere al personale tecnico di questo Ufficio la programmazione dei necessari sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
CRISTINA BARTOLINI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano

Il Responsabile tutela archeologica
Funzionario dott. Simon Luca Trigona

AREA IV – UT GENOVA DELEGAZIONI
E-mail: francesca.passano@beniculturali.it



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE IDROGEOLOGIA EGEO TECNICA, ESPROPRI E VALLATE

Schema di contratto per il conferimento al Tecnico Marco PEDEMONTE iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova al nr. 8488A dell'incarico professionale di progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualficazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e per la direzione lavori – parte strutturale – dei medesimi lavori, nell'ambito della valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi (CUP: B39D22000280001 - CIG.: 9382892F69 – MOGE: 21031)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di _____ con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

TRA

il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal Geol. Giorgio Grassano, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate – n. _____ in data ____/____/2022 esecutiva ai sensi di legge, di seguito, per brevità, denominato "COMUNE"

E

Il Tecnico Marco Pedemonte, nato a [REDACTED] il [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] Partita I.V.A. [REDACTED] iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Genova al nr. 8488A, di seguito per brevità denominato il Professionista,

con studio professionale in [redacted], via [redacted] - C.A.P. 16162 – P.E.C.:

marco.pedemonte@ingpec.eu, e-mail: [redacted] tel.

[redacted] cell. [redacted]

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - Natura e oggetto dell'incarico

Il COMUNE conferisce con il presente atto al Professionista che accetta nella qualità summenzionata, l'incarico professionale per la progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e per la direzione lavori – parte strutturale – dei medesimi lavori.

Articolo 2 - Prestazioni ed elaborati che saranno forniti dal Professionista

L'attività professionale oggetto di incarico dovrà sviluppare principalmente i seguenti aspetti a livello di progettazione definitiva:

- Relazioni generali, tecniche e specialistiche, elaborati grafici, calcolo delle strutture;
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo e quadro economico per la parte specialistica;
- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della progettazione definitiva;
- Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L..

Il Professionista dovrà fornire alla Stazione Appaltante una copia cartacea firmata in

originale e una copia digitale firmata digitalmente di tutti i documenti redatti su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate – Via di Francia 1 – 16° piano – 16149 Genova.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Articolo 3 - Svolgimento dell'incarico

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile del Procedimento dell'intervento, cui è demandata l'accettazione degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il Professionista ha il diritto di eseguire la realizzazione della prestazione anche in relazione al rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale. Il Professionista si impegna ad attenersi, nell'espletamento di tutte le prestazioni professionali, ai dispositivi contenuti nelle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori nei Lavori Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) ed in particolare al D.lgs. n. 81/08 e s. m. e i., nonché alle disposizioni ancora contenute nel Regolamento D.P.R. 207/2010 e s. m. e i. per quanto ancora vigente.

Articolo 4 - Termini

Le attività oggetto del presente contratto, come individuate nel precedente articolo 2, dovranno essere eseguite entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio per quanto attiene la progettazione degli interventi di consolidamento e fino al termine dei lavori per quanto riguarda la Direzione Lavori strutturale.

Articolo 5 – Penale e Clausola risolutiva

Ove la presentazione degli elaborati progettuali venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1 per mille del corrispettivo stabilito, comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 30 giorni, l'Amministrazione Comunale ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 6 – Onorario

Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni richieste è pari a Euro _____ (_____ / ____), oltre oneri previdenziali al 4% pari ad Euro _____ (_____ / ____) ed IVA nell'aliquota del 22% pari ad Euro _____ (_____ / ____).

Pertanto l'importo netto complessivo dell'onorario ammonta ad Euro _____ (_____ / __) compresi oneri previdenziali ed iva al 22%.

Tale corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutte le spese di sopralluogo, di cancelleria e di strumentazione (tecnica ed informatica) propedeutica all'esecuzione dell'attività, nonché di eventuali incontri e conference calls con il RUP o con i referenti tecnici all'uopo indicati.

Si intendono incluse nell'onorario corrisposto le spese tutte per l'espletamento delle prestazioni.

.Articolo 7 – Verifica delle prestazioni e modalità di pagamento

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Il Professionista si impegna ad eseguire gli atti di propria competenza entro i termini indicati all'art. 4.

Ad avvenuta comunicazione al Professionista della regolare esecuzione della prestazione complessiva oggetto del presente contratto, lo stesso potrà procedere con la fatturazione.

La fattura dovrà obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà contenere i seguenti dati:

- progettazione definitiva degli interventi di consolidamento propedeutici ai lavori di "Riqualificazione e valorizzazione dell'Acquedotto Storico Genovese" e direzione lavori – parte strutturale – dei medesimi lavori;
- MOGE 21031;
- CIG 9382892F69;
- CUP B39D22000280001.

Il codice univoco ufficio (codice IPA) **COLOVS**.

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome del Professionista.

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Idrogeologia e Geotecnica, Espropri e Vallate entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante atti di liquidazione digitale.

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la

Banca _____ – Agenzia _____ – Via _____,

_____, 161_____, IBAN _____, dedicato, anche non

in via esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 art.3 Legge n. 136/2010.

Il Professionista dichiara che le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

- _____, nato a _____. Il _____ codice fiscale _____

- _____, nato a _____. Il _____ codice fiscale _____

- _____, nato a _____. Il _____ codice fiscale _____

Ai sensi dell'art. 3 della L. n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. n.136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti con conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. Il Professionista, si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

Articolo 9 - Risoluzione del rapporto

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal

presente atto di impegno o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

In particolare, comunque, la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane S.p.a. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso

dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 10 - Collaboratori

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 11 – Polizza assicurativa

Il Professionista consegna copia della polizza di responsabilità civile professionale n. _____ stipulata presso la Compagnia d'Assicurazione _____ sede _____, con validità dal _____ al _____, avente massimale di Euro _____, avente specifico riferimento ai servizi affidati.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento delle prestazioni affidategli, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi. La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore ad Euro 500.000.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del presente atto e avrà efficacia dalla data di inizio del servizio e

sino al suo completamento.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

Articolo 12 - Dispositivo antimafia

Il Committente dà atto che il Professionista ha consegnato la dichiarazione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 per lui e per i propri familiari conviventi per i quali l'accertamento ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 ha dato esito negativo.

Articolo 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e, pertanto, nel testo attualmente vigente.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzo dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 15 – Recesso

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 comma 1 codice civile, e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Il Professionista rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 16 – Riservatezza e proprietà dei documenti

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i documenti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione del servizio.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante al Professionista e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dal Professionista, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzo pieno ed esclusivo degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

Il Professionista dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

Il Professionista, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali, gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Il Professionista avrà diritto a utilizzare il materiale derivante dalla progettazione

oggetto del presente contratto per il proprio curriculum professionale ed ai fini della propria promozione professionale.

Articolo 17 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Committente ed il Professionista circa l'interpretazione del presente contratto e sulla sua applicazione, saranno di competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 18 - Obbligatorietà dell'impegno

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il Professionista e diverrà tale per la Civica Amministrazione al momento dell'esecutività del provvedimento che lo approverà.

Letto, approvato e sottoscritto.

il Professionista _____

La Civica Amministrazione Geol. Giorgio Grassano _____

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 5 (cinque) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.